

VII 2 993

F. GERI 2/1

U.N.P.A.



NOZIONI PRATICHE

DI

PROTEZIONE ANTIAEREA



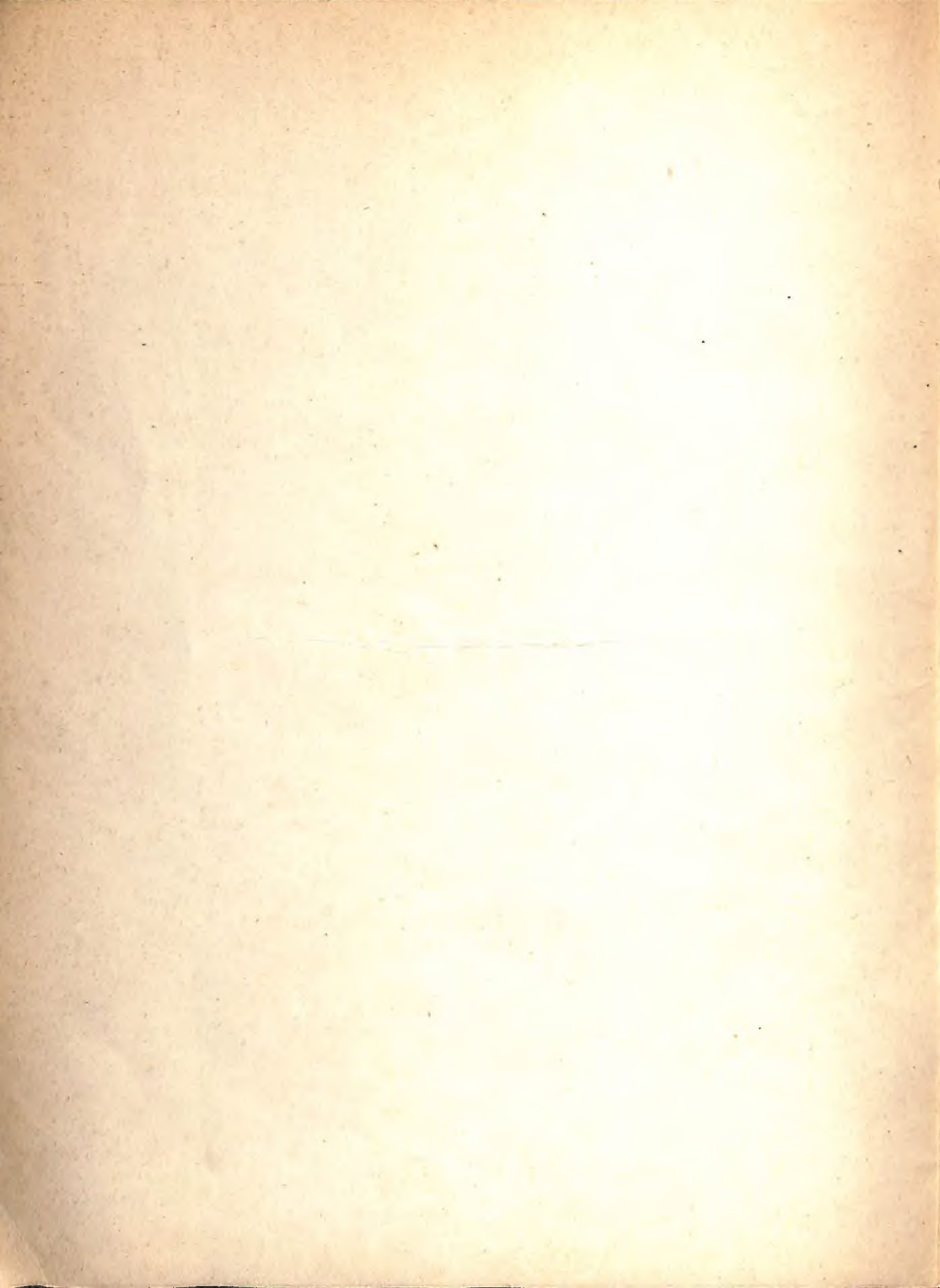
COMUNALE
ERINI"
TO

D

ERI

ISC

12



BLF 000018338

993. -

U. N. P. A.

Nozioni pratiche

di

PROTEZIONE ANTIAEREA

U. N. P. A.

Nazione protetta

di

PROTEZIONE
ANTIAEREA



Il 1° Capitano Renato Mele, addetto al Comitato Interministeriale di Protezione Antiaerea del Ministero della Guerra, è venuto incontro al desiderio dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea di far penetrare nella popolazione civile la conoscenza del pericolo aereo.

Queste Nozioni Pratiche da lui riassunte con abile semplicità e snellezza attraente rispondono pienamente allo scopo. L'U. N. P. A. è lieta di iniziare con esse la propaganda e spera che questa sua prima pubblicazione incontri favorevole diffusione fra tutte le categorie dei cittadini non meno che nella vasta e preziosa massa dei rurali italiani.

Il Presidente Generale dell'U.N.P.A.

SEN. G. CATTANEO.



“Nessuno nell'Europa contemporanea vuole deliberatamente la guerra. Meno di chiunque l'Italia; ciò non di meno la guerra è nelle possibilità e può comparire all'improvviso, da un momento all'altro”.

MUSSOLINI

All'improvviso: senza note diplomatiche, nè ultimatum, nè dichiarazioni.

“E la guerra di domani con le nuove scoperte della scienza, sarebbe ancora più terribile che non la guerra di ieri”.

MUSSOLINI

Certa, inevitabile sarà la partecipazione di **FLOTTE AEREE** che “di sorpresa,, cercheranno la Vittoria

Limiti della Zona dalla quale, in un'ora, nell'anno 1916 un aereo poteva raggiungere l'Italia

1929 " " " " " " " " " " " "

1934 " " " " " " " " " " " "



Siamo obbligati ad una politica fortemente aviatoria, basta porsi sotto gli occhi una carta geografica per vedere che l'Italia non avrà mai il numero sufficiente di aeroplani per difendersi.

MUSSOLINI.

I mezzi aerei, date le loro attuali possibilità:

**250-350 Km. orari di velocità
500-1000 Kg. di carico
500-1000 Km. di autonomia
e con qualunque tempo**

un'ora dopo (se non prima) l'inizio delle ostilità potranno volare sul cielo di uno qualsiasi dei nostri centri vitali:

**m i l i t a r i
i n d u s t r i a l i
d e m o g r a f i c i**

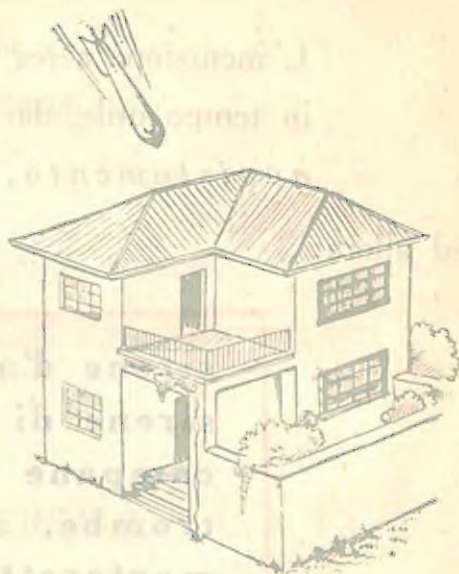
per lasciarvi cadere ordigni di distruzione e di morte:



**bombe esplosive
bombe incendiarie
bombe a gas
bombe batteriche**

***Chiudere gli occhi per non voler vedere
il pericolo è delittuoso più che colpevole***

Tutto il territorio della
Nazione potrà divenire
campo di battaglia e
nella furia annientatrice,
la casa, il vecchio padre,
l'innocente fanciullo, non
sarebbero rispettati



.....ed i combattenti
si avvierebbero alla
fronte tormentati dal
pensiero dei proprî cari
rimasti indifesi

Occorre preparare la difesa

OGGI,
non domani

La difesa è così organizzata:

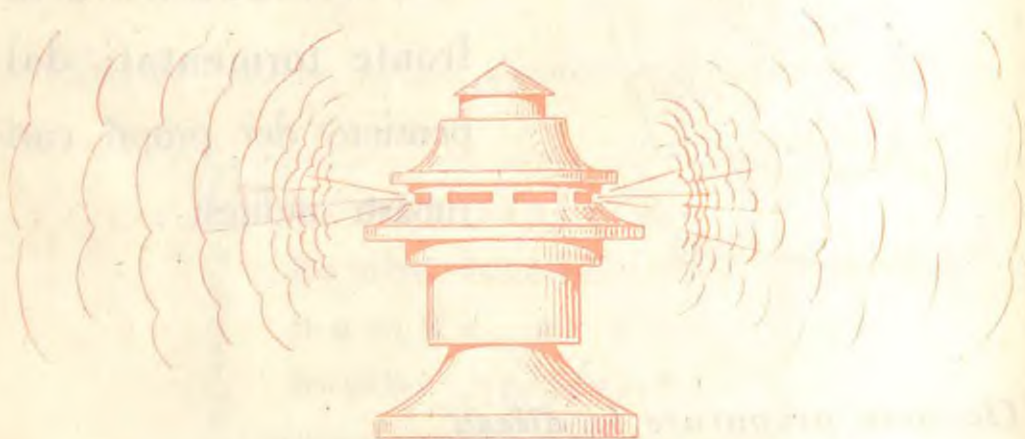
L'incursione aerea nemica sarà denunciata,
in tempo utile, da una "*rete di ascolto,
avvistamento, e segnalazione*"

ed allora:

**sirene d'allarme
sirene di stabilimenti
campane
trombe, altoparlanti
mortaretti, fumate**

daranno :

l' "ALLARME AEREO,"



**sirene: riprese di 2'
campane: suono a martello**

La DIFESA AEREA innalzerà gli
apparecchi da caccia
al contrattacco

La DIFESA CONTROAEREA (D. I. C. A. T.)

**cannoni
mitragliatrici
riflettori
reti di ostruzione**

entrerà in azione :

Degli aerei attaccanti, *parte* sarà abbattuta,
parte costretta a desistere dall'offesa,
— ma parte passerà —

Quanti ?

ogni previsione, sia pure approssimativa, sarebbe azzardata
ma ognuno di essi vorrà dire :

1000 bombe incendiarie

oppure

1000 Kg. d'esplosivo

oppure

1000 Kg. di gas

oppure

1000 Kg. di bacilli mortali

Vi saranno danni

Vi saranno vittime

Inevitabilmente!

Per limitare danni e vittime, occorre:

“preparare”, fin d'ora

“completare”, all'atto della mobilitazione:

la protezione antiaerea

e

al momento dell'allarme aereo

“osservare scrupolosamente” le disposizioni vigenti

“mantenersi calmi e disciplinati”

La protezione antiaerea



si propone:

di PROTEGGERE TUTTA la POPOLAZIONE CIVILE





e spetta:

1° - alle Autorità :



**statali
provinciali
comunali**

2° - ad Istituzioni filantropiche:



**UNIONE NAZIONALE
PROTEZIONE ANTIAEREA
(U.N.P.A.)**

per l'effettuazione delle provvidenze protettive

**CROCE ROSSA ITALIANA
(C.R.I.)**

per i servizi sanitari

3° - Ai singoli cittadini

Le autorità provvederanno:

all'allarme

all'oscuramento delle luci: normale per tutta la durata della guerra, d'allarme durante le incursioni aeree

ai ricoveri collettivi: ermetici o filtrati, in luoghi pubblici, di facile accesso, interrati, preorganizzati con piano regolatore, a prova di bomba, con apparecchi rigeneratori d'aria, telefono, ecc.

allo sfollamento per tutta la durata della guerra di tutti coloro la cui presenza, a seguito censimento, non sia risultata assolutamente indispensabile nei centri popolosi

ai servizi sanitari, antincendi, di polizia


Delle Istituzioni Filantropiche:

l' U. N. P. A.

(eretta in ENTE MORALE con Decreto 30 Agosto 1934 - XII)

integrerà, con personale e mezzi propri, l'opera delle Autorità facilitando ai cittadini la provvista dei mezzi di protezione

ASSOCIARSI ALL' U. N. P. A. vuol dire:

- 
- *preparare* i mezzi per limitare danni e vittime
 - *organizzare* le squadre di soccorso
 - *assicurare* il funzionamento dei servizi pubblici nel pericolo
 - *far opera umanitaria* e sociale
 - *dare tranquillità* ai combattenti al fronte, chè i loro cari non saranno abbandonati a crudele sterminio

ASSOCIARSI ALL' U. N. P. A. vuol dire:

- assicurarsi per la persona e le proprietà —
ed è

DOVERE DI OGNI BUON ITALIANO

soci benemeriti	.	.	.	L. 2000
soci vitalizi	.	.	.	L. 200 ANNUE
soci ordinari	.	.	.	L. 6 ANNUE

L A C R O C E R O S S A

raccoglierà e curerà:

feriti, ustionati, gassati

bonificherà:

le zone infette

Dei singoli cittadini:

tutti quelli che potranno, all'atto della mobilitazione, lasciare i centri popolosi, debbono *fin d'ora* progettare:
dove - con quali mezzi - con quali persone - con quali cose

SFOLLARE

cioè andarsene di propria iniziativa in provincia od in campagna, presso parenti, amici, ovunque si abbia una villa, una casa, una qualsiasi possibilità di ricovero.

Lo **sfollamento** oltre essere la più sicura forma di salvezza per chi ne è oggetto, concorre anche alla salvezza di chi è costretto a restare. Vecchi, bambini, invalidi *dovranno* sfollare.



Per tutti coloro che non potranno sfollare:

1°

Bombe Esplosive



effetto: distruttivo, dilaniante
scoppio: all'urto o ritardato
peso: fino a 2000 Kg.
esplosivo: 50 % peso totale

P R O T E Z I O N E

Scegliere - previ accordi con altri inquilini e col proprietario dello stabile - una *cantina* che abbia, possibilmente, i seguenti requisiti:

- almeno *quattro piani* sopra di sè
- il soffitto *a volta*
- le pareti *robuste*
- non sia sottostante o prossima a *gabbie di scale* o *pozzi di ascensore*

e trasformarla quindi in *ricovero*:



- sgombrandola da tutto il contenuto non strettamente *necessario* ;
- ostruendo le aperture con *sacchetti a terra*, o *mucchi di terra* o *casse di terra* ;
- accantonandovi sia *sacchi di sabbia* o di *materiale laterizio* in



quantità sufficiente per ricoprirvi, all'atto della mobilitazione, il pavimento sovrastante, sia *travi* per il puntellamento di rinforzo del soffitto.

2°

Bombe Incendiarie

la bomba alla termite,
Kg. 0,500-5, sviluppa
temperatura fra 2000° ~
3000° e proietta a di-
stanza frammenti incan-
descenti (ferro liquido)

P R O T E Z I O N E

Le organizzazioni pompieristiche *non saranno sufficienti* a spegnere i numerosi incendi che potranno svilupparsi

Occorre quindi:

- A - (subito)

sgombrare **soffitti** e **sottotetti** :

da tutti gli oggetti superflui e specialmente dalle *materie infiammabili* (paglia, legna, fascine, carbone, petrolio, benzina)

ed accantonarvi invece :

■ **sabbia**, per ricoprirvi il pavimento di uno strato spesso 3-4 cm.

- sabbia
 - pala
 - estintore
 - barile pieno d'acqua
 - secchio
- } per ricoprire e rimuovere la bomba
- } per estinguere gli incendi provocati dalla bomba

L'**acqua** non ha alcun potere di estinzione sulle bombe incendiarie odierne: occorre perciò ricoprirle con sabbia asciutta e rimuoverle con la pala.

- B - (all'atto della mobilitazione)

a) ricoprire i *lucernari* con materiali incombustibili e resistenti
(tavolato ignifugato)

b) ignifugare con materie apposite (paste o liquidi ignifughi)

o

rivestire con materie ininfiammabili (eternit, amianto):

le strutture in legno dei sottotetti

c) ricoprire, con uno strato di malta di cemento, il pavimento del soffitto o del sottotetto.

3°

G a s

soffocanti

cloro - fosgene — agiscono sulle vie respiratorie causando *soffocazione*

irritanti

lacrimogeni: cloroacetofenone — agiscono sull'apparato oculare provocando *lacrimazione*

sternutatori: arsine — agiscono sulle mucose del naso provocando irrefrenabili *starnuti*

vescicanti

iprite - lewisite — agiscono su pelle e mucose provocando *infiammazioni e causticazioni*

tossici

ossido di carbonio - acido cianidrico — agiscono sul sistema nervoso e sangue causando *avvelenamento e paralisi*

Saranno lanciati a mezzo **bombe** o per **irrorazione**, ma:
PER OGNI GAS CONOSCIUTO ESISTE UN NEUTRALIZZANTE CHE NE ANNULLA GLI EFFETTI

PROTEZIONE

A

Provvedersi di **maschera antigas** del tipo autorizzato e:

- addestrarsi ad indossarla rapidamente
- allenarsi a respirarvi da fermo ed in moto
- conservarla all'asciutto, a portata di mano
- sottoporla a visite periodiche (presso appositi uffici) per accertarne il perfetto funzionamento.



*La maschera antigas
deve entrare a far parte
del corredo individuale.*

Ve ne sono di tipo, taglia e prezzi diversi: per vecchi, donne, bambini, ammalati.

B

Allestire, nel modo seguente, un **ricovero impermeabile ai gas**, tenendo presente che:

per **4** persone per **5** ore
occorre un locale di **30 m³**

a) *otturare minuziosamente*: finestre, fessure, aperture, spiragli del locale prescelto (con stoppa, stracci, feltro, cimosa ingrassati o: sapone, grasso, stucco)

b) preparare, su *telaio* di dimensioni maggiori dei vani delle porte, una *coperta* che inumidita con **soluzione di iposolfito di sodio** e collocata davanti alle porte stesse servirà da filtro per l'aria gasata. Più efficaci saranno 2 telai per ogni porta, uno all'esterno, l'altro all'interno



c) collocare nel ricovero:

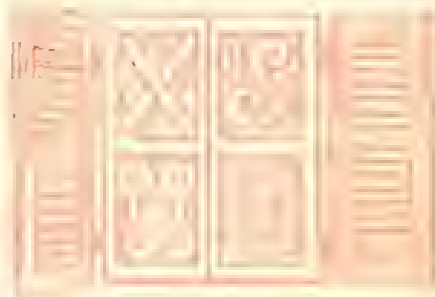
- provvista d'**acqua**
- provvista di **cloruro di calce**
- **pala, piccone**
- **farmacia** domestica
- **lampadina** elettrica tascabile
- **cassetta** vuota con la dicitura *viveri*
- **cassetta di sabbia** per il caso di incendio.



CAMERA RICOVERO

Si allestisce, come segue, qualora lo stabile non sia provvisto di **ricovero** o non ne esista nelle immediate vicinanze :

- *scegliere* un locale (preferibilmente con 2 ingressi), nei *piani inferiori* dell'edificio e che guardi su cortili se questi sono ampi o semi-aperti.
- *calafatare* le finestre e le porte otturando accuratamente (stoppa, stracci, feltro, cimosà ingrassati o sapone, grasso, stucco) tutti i passaggi d'aria.
- *incollare* sui vetri delle finestre *striscie di carta o di tela*: esse, diminuendo le oscillazioni causate nei vetri stessi dalle esplosioni delle bombe, ne rendono difficile la rottura e la conseguente penetrazione dei gas.
- *otturare* (stoppa, stracci, feltro, ecc.) le condotte d'aria delle stufe e dei caminetti.



Contegno da tenere in caso di allarme aereo

Al segnale di “allarme aereo”:

se si è in casa:

- ◇ chiudere finestre, scuri, contatori del gas e dell'elettricità
- ◇ spegnere le luci
- ◇ provvedersi di acqua potabile, viveri, qualche effetto di lana

e

- ◇ scendere *sollecitamente e ordinatamente* nel ricovero dello stabile o nel più prossimo, od entrare nella camera ricovero
- ◇ non rimanere mai nei piani superiori
- ◇ non lasciare alloggi o ricoveri prima del segnale

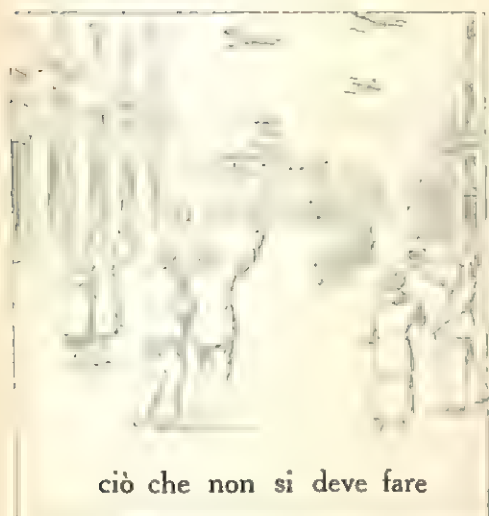


“CESSATO ALLARME”

s i r e n e : 6 riprese di 5” intervallate di 10”
c a m p a n e : s u o n o a d i s t e s a

e solo dopo aver *accertato* con vista e olfatto, l'assenza dei gas

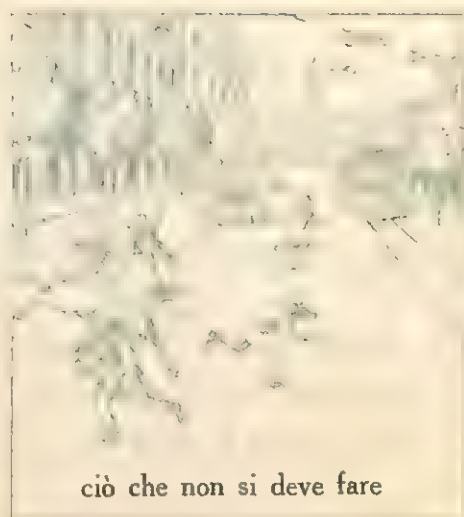
se si è fuori di casa:



- non *fermarsi* naso in aria, ad attendere, ad osservare gli aerei nemici
- non *proseguire*, spavalamente, per le proprie occupazioni
- non *correre*, non *gridare*, non *agitarsi*

CALMA!

- *abbandonare* auto, tram, ogni mezzo di trasporto,
- *raggiungere* subito la propria abitazione (se vicina e provvista di ricovero) od il ricovero più prossimo, od un porticato, un portone,



- ❧ i *veicoli* debbono essere addossati il più possibile alle case o messi sotto gli alberi, in modo da lasciar libero il centro della strada per il [transito dei mezzi di soccorso

In caso di scoppio vicino di un proiettile a gas



- ❧ *allontanarsi* rapidamente tappando le vie respiratorie con una sciarpa, un fazzoletto, possibilmente umidi,
- ❧ *indossare*, se si ha, la *maschera antigas* e respirare lentamente ad inspirazioni profonde. Se la maschera mancasse di « facciale » serrare tra i denti il « bocchello » del filtro stringendo il naso con le dita. Se non si disponesse

di maschera, applicare sulla bocca e sulle narici un fazzoletto ripieno di *terra* o di *paglia* o di *fieno* inumiditi od un *panno* comunque bagnato (sia pure fisiologicamente),

✧ *non strofinarsi* gli occhi,

✧ *distruggere*, senza toccarle, le cose intossicate,

✧ *non mangiare* viveri sospetti di intossicamento,

✧ *non bere* acqua sospetta di avvelenamento, e, se assolutamente necessario, farla bollire per 20 minuti,

✧ *non togliere la maschera* se non si è certi dell'assenza dei gas.



Contegno da tenere nel ricovero

☼ *ubbidire* al capo-ricovero

☼ *n o n m u o v e r s i*

☼ *n o n m a n g i a r e*

☼ *n o n f u m a r e*

☼ *non accendere fuochi*

**si consuma
prezioso
ossigeno!**



ciò che non si deve fare



come bisogna stare

- ☀ se il ricovero fosse *colpito*: indossare la maschera; non fuggire; avvisare i *posti di soccorso*; non aprire contemporaneamente i due telai-filtro delle porte,
- ☀ se si sviluppasse fuoco: soffocare la bomba incendiaria con la sabbia,
- ☀ lasciare il ricovero solo se *crolla* o se *invaso dai gas*.

se si è colpiti dai gas

- ☒ portarsi fuori della zona infetta
e quindi:
- ☒ rimanere sdraiati, immobili
- ☒ non toccare il vestiario infettato
- ☒ non mangiare, nè bere

- ☐ se possibile, lavarsi a più riprese con acqua saponata
- ☐ farsi trasportare ai *posti di soccorso*
- ☐ se i gas fossero penetrati attraverso indumenti e producessero bruciature: spogliarsi; lavarsi completamente con molta acqua saponata; non toccare gli indumenti infetti; non lavarli, ma farli disinfettare presso appositi stabilimenti.



se si è ustionati

- per le ustioni leggere delle compresse di olio d'oliva leniscono il dolore
- per le ustioni gravi farsi trasportare al più presto ai posti di soccorso.

se si è feriti

- star fermi
- non toccare le ferite
- immobilizzare la parte offesa
- se colpiti al *ventre*, non bere
- applicare all'arto ferito *un laccio emostatico* al disotto della ferita (rispetto all'estremità dell'arto) [se da questa cola sangue *nero*, al disopra se cola sangue *rosso*.

Protezione degli animali

Cavalli e Muli

Maschera antigas improvvisata



- ▣ Rivestire internamente una *taschetta da biada* (o tascapane o altro sacchetto di tela) con uno spesso strato di *cotone idrofilo* o comune *ovatta*,
- ▣ ricoprire tale strato con resistente fodera di *garza*,
- ▣ applicare un pezzo di *cuoio* o *gomma* nella parte che verrà a trovarsi fra i denti dell'animale,
- ▣ infilare un *elastico* lungo il bordo della taschetta per l'aderenza completa al mascellare superiore al quale essa sarà applicata,
- ▣ impregnare la taschetta con una soluzione di *iposolfito di sodio*.

« Nè io, nè il mio governo, nè il Popolo Italiano vogliamo preparare una guerra. Una guerra oggi, anche se scoppiasse tra due sole nazioni, diverrebbe fatalmente universale, ed allora tutta la civiltà sarebbe messa a repentaglio....
.... L'Italia, come già dissi, non prenderà mai l'iniziativa di una guerra ».

MUSSOLINI.

Auguriamoci che la volontà del Duce possa tener lontana ogni possibilità di guerra e che quindi questo « opuscolo » non debba mai servire, ma non escludiamo, in via assoluta, che un giorno possa anche riuscire utile. *E non dimentichiamolo.*

